



COMUNE DI LARINO

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Ufficio di Piano



BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)

Codice C.I.G. 0469648DC6

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Larino - Comune capofila dell'Ambito Territoriale di Larino - Piazza Duomo LARINO (CB) - tel. 0874/828223 - Fax 0874/825093, sito www.comune.larino.cb.it, e-mail: pszlarino@tiscali.it, per conto e nell'interesse dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale di Larino, corrispondente al Distretto Socio-Sanitario di Larino, Piano attuativo della programmazione territoriale 2010 del Piano Sociale di Zona 2010 - 2012.

2. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri enunciati nell'art. 11 del disciplinare di gara, ai sensi dell'art 3 comma 37, art. 55 comma 5 ed art. 83 del D. L.vo 12/04/2006, n° 163.

3. LUOGO DI ESECUZIONE: Comuni suddetti, domicilio degli utenti e loro famiglie, nelle modalità e frequenze previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO: Servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani, disabili e marginalità sociale, così come meglio descritto e specificato nel Capitolato Speciale di Appalto.

Il servizio è identificato nella Categoria 25 - CPC 93 - CPV 74511000-4 - Servizi sanitari e sociali di cui all'allegato II B del D. L.vo n. 163/200.

5. IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO:

L'importo presunto complessivo e le ore presunte di servizio da erogare per l'intera durata del servizio (dal 1° giugno al 31 dicembre 2010) sono indicate nella seguente tabella:

N. ORD.	COMUNE	IMPORTO COMPLESSIVO	ORE MENSILI	ORE COMPLESSIVE
1	BONEFRO	15.225,00	174	1218
2	CASACALENDA	17.675,00	202	1414
3	COLLETORTO	26.250,00	300	2100
4	URURI	40.600,00	464	3248
5	MONTELONGO	1.225,00	14	98
6	MONTORIO NEI FRENTANI	0	0	0



COMUNE DI LARINO

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Ufficio di Piano



7	MORRONE DEL SANNIO	0	0	0
8	PROVVEDIMENTI	1.225,00	14	98
9	ROTELLO	7.875,00	90	630
10	SAN GIULIANO DI PUGLIA	14.875,00	170	1190
11	SAN MARTINO IN PENSILIS	49.787,50	569	3983
12	LARINO	41.387,50	473	3311
13	SANTA CROCE DI MAGLIANO	37.625,00	430	3010
	TOTALE	253.750,00	2900	20300

N.B. Le ore mensili sono meramente indicative, in quanto sarà il singolo comune, attraverso il servizio sociale professionale, a stabilire le ore da svolgere nell'ambito del monte ore assegnato.

Il prezzo a base d'asta del servizio di assistenza domiciliare è di € 12,50 (dodici/50) per ogni ora di servizio, oltre IVA se dovuta, che moltiplicato per il numero di ore presunto pari a 20.300 determina un importo complessivo presunto per il servizio di € 253.750,00, oltre Iva se dovuta.

Il costo orario comprende tutti gli oneri, le spese di qualsiasi natura e specie e le prestazioni per garantire un efficiente, idoneo, puntuale ed esatto servizio.

Si procederà al pagamento delle sole ore effettivamente svolte per l'erogazione delle prestazioni previste. Pertanto, si intendono escluse le ore occorrenti al personale per l'attività di segreteria, di coordinamento, di partecipazione ai gruppi di lavoro, come pure il tempo necessario per recarsi sul luogo di lavoro.

Il numero di ore sopra riportato è puramente indicativo, in quanto suscettibile di variazione, in funzione dell'effettivo andamento della domanda del servizio oggetto dell'affidamento, ovvero in conseguenza di scelte organizzative e gestionali, entro il margine del 20% (c.d. quinto d'obbligo) in più o in meno, senza che ciò possa incidere sulla misura del corrispettivo unitario dell'appalto e senza che l'appaltatore possa avanzare pretesa alcuna.

6. MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI: Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

7. DURATA DELL'APPALTO: L'appalto ha durata dal 1° giugno al 31 dicembre 2010. La stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi dell'eventuale proroga del termine di scadenza del contratto, nelle more della individuazione del nuovo contraente. La stazione appaltante si riserva, altresì, di ricorrere alla procedura negoziata di cui all'articolo 57 del D.Lgs 163/06 limitatamente ai casi contemplati nel comma 5, lettera a). In ogni caso è vietato il rinnovo tacito del contratto di affidamento.



COMUNE DI LARINO

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Ufficio di Piano



8. DOCUMENTAZIONE: Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il Capitolato Speciale d'Appalto, sono visibili presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Larino, con sede presso il Comune di LARINO (CB) - Piazza Duomo - tel. 0874/828223 - 0874/828204, fax 0874/825093, sito www.comune.larino.cb.it, e-mail: pszlarino@tiscali.it, dalle ore 9,30 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

9. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: le offerte indirizzate alla stazione appaltante di cui al p. 1 dovranno pervenire, esclusivamente, a pena di esclusione, tramite il servizio postale o agenzia autorizzata, entro le ore 13,00 del **17.05.2010**, con la seguente dicitura: "**OFFERTA PER LA GARA RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)**". Lo stesso plico deve contenere, inoltre, il nominativo del Mittente e l'indicazione della ragione sociale. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del Mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Per le modalità di presentazione dell'offerta si rinvia a quanto disposto dall'art. 15 del disciplinare di gara.

10. DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE: Si procederà all'apertura delle offerte in data **18.05.2010**, alle ore 9,00 presso la sede della stazione appaltante. La procedura sarà espletata da apposita commissione di gara.

11. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

12. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 5.075,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo del servizio, costituita alternativamente:

a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale - Banca Lanciano e Sulmona. - Filiale di Larino. La quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti. In tal caso dovrà essere anche allegata apposita dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva, nella misura e condizioni di cui all'art. 75 del D. L.vo n. 163/2006, in favore della stazione appaltante e valida fino a fine servizio;



COMUNE DI LARINO



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Ufficio di Piano

b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da intermediario autorizzato in materia, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al precedente punto 11. del presente bando.

La cauzione provvisoria, in conformità, a pena di esclusione, all'art. 75 del D. L.vo n. 163/2006, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; il pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del Codice civile; avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e corredata dall'impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva per tutta la durata contrattuale, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Ai partecipanti non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. All'impresa aggiudicataria la cauzione provvisoria sarà restituita dopo la sottoscrizione del contratto di appalto.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto di affidamento, è tenuto a presentare polizza fidejussoria a garanzia del servizio, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113, comma 1 e 2, del D. L.vo n. 163/2006, nonché apposita polizza fidejussoria di €. 1.033.000,00, per danni a terzi.

13. FINANZIAMENTO: il servizio è finanziato con i fondi di cui al Piano Sociale Regionale e cofinanziamento dei Comuni dell'Ambito.

14. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: sono ammesse a partecipare alla gara:

- le imprese sociali di cui al D. L.vo n. 155/2006, ivi compresi i raggruppamenti fra le stesse, in possesso dei requisiti previsti dal bando e dal presente disciplinare;
- le cooperative sociali di tipo A), ivi compresi i raggruppamenti fra le stesse, iscritte nell'Albo Regionale di cui alla Legge n. 381/91 da almeno un triennio dalla data del presente bando ed in possesso dei requisiti previsti dal bando e dal presente disciplinare;
- Consorzi di tipo C), ivi compresi i raggruppamenti fra gli stessi, regolarmente costituiti ed iscritti nell'Albo Regionale di cui alla Legge n. 381/91 da almeno un triennio dalla data del presente bando ed in possesso dei requisiti previsti dal bando e presente disciplinare.

Non è ammessa la partecipazione alla gara contemporaneamente come partecipante singolo e come membro di un raggruppamento di imprese, di cooperative o di consorzio, pena l'esclusione dalla gara del singolo partecipante, del raggruppamento o del consorzio interessato. Il concorrente è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma, singola o associata e, nel caso di R. T. I. o Consorzio, sempre con la



COMUNE DI LARINO

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Ufficio di Piano



medesima composizione.

Nel caso di partecipazione di un raggruppamento di imprese, di cooperative o di consorzio, ai fini della relativa verifica dei requisiti per partecipare alla gara ed a pena di esclusione dalla stessa, occorre espressamente indicare il tipo di raggruppamento, ovvero la natura del consorzio, così come specificato nel bando di gara e negli artt. 34 e successivi del D. L.vo. 163/2006.

I concorrenti dovranno presentare la propria offerta secondo le modalità dettagliatamente indicate nel Bando di gara, disciplinare di gara e capitolato speciale di appalto.

Tutti i soggetti partecipanti, a pena di esclusione, dovranno dichiarare di avere un proprio sportello operativo sul territorio del Comune capofila, ovvero, in caso di aggiudicazione, che si provvederà ad aprire uno sportello operativo sul territorio del Comune capofila entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione. Nel caso di consorzio o raggruppamento temporaneo, la predetta dichiarazione deve essere fatta dal consorzio o consorziata e da una partecipante al raggruppamento temporaneo.

15. CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA: per essere ammesse alla gara il fatturato globale aziendale nell'ultimo triennio (2007, 2008 e 2009) o frazione inferiore nel caso di costituzione e/o inizio dell'attività da meno di tre anni, non deve, a pena di esclusione, essere inferiore complessivamente ad €. **500.000,00** (euro **cinquecentomila/00**)

PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DI CUI AL PRESENTE PUNTO, SI SPECIFICA CHE NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI O CONSORZI la partecipazione alla gara è ammessa alle seguenti condizioni:

A) In caso di richieste provenienti da **raggruppamenti**, i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti, a pena di esclusione, nella misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo e nella misura non inferiore al 10% da ciascuno degli altri prestatori di servizio raggruppati, fermo restando l'obbligo del raggiungimento del 100% dei requisiti da parte del Raggruppamento stesso.

B) In caso di richiesta proveniente da **Consorzio che partecipa alla gara in nome e per conto proprio**, quanto alle condizioni e modalità di partecipazione ed ai requisiti di ammissione, si applicano la stessa disciplina e le medesime regole previste per i soggetti che partecipano in forma singola; il Consorzio dovrà essere l'esecutore dei servizi e dovrà provvedere all'appalto con propria organizzazione e con propri mezzi e risorse umane. I requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti e dichiarati con esclusivo riferimento al Consorzio.

C) In caso di richiesta proveniente da **Consorzio partecipante per conto e**



COMUNE DI LARINO

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Ufficio di Piano



nell'interesse di uno o più soggetti consorziati, i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti, a pena di esclusione, nella misura non inferiore al 60% da almeno uno dei soggetti per i quali il consorzio concorre e nella misura non inferiore al 10% da ciascuno degli altri consorziati designati quali esecutori del servizio, fermo restando l'obbligo del raggiungimento del 100% dei requisiti da parte del Raggruppamento.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti previsti nel presente punto, mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D. P. R. n. 445/000. Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

16. CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE: per essere ammessi alla gara i soggetti partecipanti devono essere in possesso di Attestazioni, in originale o copia autenticata nei modi di legge, di buona esecuzione del servizio di assistenza domiciliare, rilasciati da Enti Pubblici, per un importo complessivo nel periodo 01 Gennaio 2007 - 31 Dicembre 2009, non inferiore ad **€ 250.000,00** (euro **duecentocinquantamila/00**).

I servizi devono essere stati prestati con buon esito e senza la nascita di contenziosi nel triennio antecedente la data di espletamento della gara. Le singole attestazioni dovranno riportare l'importo complessivamente corrisposto per il servizio prestato, al netto di IVA.

PER LA VERIFICA DEI REQUISISTI DI CUI AL PRESENTE PUNTO, SI SPECIFICA CHE NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI O CONSORZI la partecipazione alla gara è ammessa alle seguenti condizioni:

A) In caso di richieste provenienti da **raggruppamenti**, i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti, a pena di esclusione, nella misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo e nella misura non inferiore al 10% da ciascuno degli altri prestatori di servizio raggruppati, fermo restando l'obbligo del raggiungimento del 100% dei requisiti da parte del Raggruppamento stesso.

B) In caso di richiesta proveniente da **Consorzio che partecipa alla gara in nome e per conto proprio**, quanto alle condizioni e modalità di partecipazione ed ai requisiti di ammissione, si applicano la stessa disciplina e le medesime regole previste per i soggetti che partecipano in forma singola; il Consorzio dovrà essere l'esecutore dei servizi e dovrà provvedere all'appalto con propria organizzazione e con propri mezzi e risorse umane. I requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti e dichiarati con esclusivo riferimento al Consorzio.

C) In caso di richiesta proveniente da **Consorzio partecipante per conto e**



COMUNE DI LARINO

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Ufficio di Piano



nell'interesse di uno o più soggetti consorziati, i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti, a pena di esclusione, nella misura non inferiore al 60% da almeno uno dei soggetti per i quali il consorzio concorre e nella misura non inferiore al 10% da ciascuno degli altri consorziati designati quali esecutori del servizio, fermo restando l'obbligo del raggiungimento del 100% dei requisiti da parte del Raggruppamento.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti previsti nel presente punto, mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D. P. R. n. 445/000. Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

17. SOGGETTI NON AMMESSI ALLA GARA: sono esclusi dalla partecipazione alla gara:

1. I concorrenti che non dimostrano e/o dichiarano quanto richiesto dal bando e presente disciplinare;
2. I concorrenti partecipanti a più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;
3. Due o più Cooperative, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso Rappresentante Legale;
4. I concorrenti che si trovano tra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Saranno, altresì, esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. L'esclusione di cui al presente punto non si applica se il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara;
5. Concorrenti che risultino, in applicazione dell'art. 38 del D. L.vo n. 163/2006, in una delle condizioni ivi previste e che qui si intendono integralmente richiamate.

A dimostrazione che il concorrente non si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti, occorre, a pena di esclusione, consegnare la relativa documentazione, ovvero, in alternativa, apposita autocertificazione ai sensi del D. P. R. n. 445/2000.

18. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.



COMUNE DI LARINO

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Ufficio di Piano



19. VARIANTI: non sono ammesse offerte in aumento, ovvero in variante. La loro presentazione comporta l'esclusione dalla gara.

20. LINGUA utilizzabile nelle offerte o domande di partecipazione: Italiana

21. ALTRE INFORMAZIONI:

- si procederà, ai sensi dell'art. 69 del R. D. n. 827/1924, all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio, ai sensi dell'art. 77 - comma 2 - del R. D. n. 827/1924, previo adempimento di quanto stabilito nel Disciplinare di gara, art. 10;
- l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 163/2006;
- le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- dato il tipo di servizio non è ammesso il subappalto;
- il servizio è disciplinato dal **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**, il quale dovrà essere allegato, timbrato e firmato dai concorrenti, per accettazione di tutti gli articoli in esso contenuti;

L'amministrazione si riserva la facoltà di affidare mediante trattativa privata servizi complementari o aggiuntivi, ai sensi dell'art. 57, comma 5, del D. L.vo n. 163/2006. In ogni caso è vietato il rinnovo tacito del contratto di affidamento.

La stazione appaltante potrà, a proprio insindacabile giudizio, sospendere e/o annullare la procedura di gara per esigenze di pubblico interesse (mancanza fondi, ecc.) .

22. CONTRIBUTO: Tutti i soggetti richiedenti la partecipazione alla gara sono tenuti, a pena di esclusione, a versare un contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di € 20,00 con le modalità previste dall'Autorità stessa. Copia dell'avvenuto versamento dovrà essere allegato, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione. **Il C.I.G. che identifica la gara è: 0469648DC6**

23. PROCEDURE DI RICORSO:

Organismo responsabile delle procedure di ricorso amministrativo: **COMUNE DI LARINO (CB) - ITALIA** - Indirizzo postale: **PIAZZA DUOMO**.

Città: **LARINO (CB)**; Codice postale: **86035**; Paese: **ITALIA**.

Posta elettronica: **pszlarino@tiscali.it**



COMUNE DI LARINO

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Ufficio di Piano



Telefono: 0874/828223 - 0874/828204 Fax: 0874/825093.

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso giurisdizionale:

Tribunale Amministrativo Regionale del Molise - Campobasso, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione (art. 21, comma 1 e art. 23 bis, comma 2, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come rispettivamente modificato dall'art. 1 ed aggiunto dall'art. 4 della legge 21 luglio 2000, n. 205).

Alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento della comunicazione, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

24. RINVIO: Per eventuali informazioni rivolgersi a Ufficio di Piano - Ambito Territoriale di Larino, presso il Comune di LARINO (CB) - Piazza Duomo - 86035 LARINO - tel. 0874/82823 - 0874/828204, fax 0874/825093, dalle ore 9,30 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì dei giorni feriali.

Tutti i dati forniti, o comunque acquisiti in virtù della presente procedura, saranno trattati nel rispetto del D. L.vo n. 196/2003.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni di legge vigenti per gli appalti di servizi, per quanto applicabili e non in contrasto.

Il bando e disciplinare di gara sono pubblicati anche sul sito www.comune.larino.cb.it

Il presente bando e relativo disciplinare di gara costituiscono *lex specialis*.

Responsabile del procedimento: Dott. Fernando Antonio Dr. Rosati.

Larino, lì 19 aprile 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Dott. Fernando Antonio Dr. Rosati



AMBITO SOCIALE TERRITORIALE DI LARINO (COMUNE CAPOFILA DI LARINO)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

(SAD)

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.

Il presente capitolato ha per oggetto il Servizio di Assistenza Domiciliare, di seguito denominato SAD, nelle varie forme e configurazioni descritte successivamente. Il servizio è finalizzato al mantenimento dell'utente nel proprio ambiente di vita e ad evitare o contenere ospedalizzazioni e ricoveri impropri. Il servizio è svolto, di norma, al domicilio degli utenti interessati, e residenti nei Comuni dell'Ambito Sociale di Larino.

ART. 2 - DESCRIZIONE.

Il SAD si esplica in un complesso di prestazioni integrate di natura socio-assistenziale erogate al domicilio di ogni persona che si trova in condizioni di temporanea o permanente necessità di aiuto per la cura della propria persona, per il governo della casa e per la conservazione della propria autonomia nel contesto sociale, familiare e abitativo in cui vive. Esso interviene pertanto per finalità generali di cambiamento, per la modificazione della situazione psico-fisica dell'individuo, del suo ambiente di vita oltre che per l'attività delle risorse della comunità in un'ottica di miglioramento della qualità della vita dell'assistito. Per questo motivo il SAD viene erogato sulla base di piani di assistenza individuali (PAI) nei quali sono indicati:

- i problemi specifici del caso ed i fattori osservabili che lo caratterizzano e consentono la personalizzazione dell'intervento;
- l'individuazione degli obiettivi e dei risultati attesi – in termini di miglioramento delle condizioni di benessere della persona e della sua rete di relazioni, di mantenimento delle capacità residue, di rallentamento del possibile peggioramento delle condizioni di bisogno;
- la tipologia/e di prestazione/i socio – assistenziale/i necessaria/e al caso, con generica descrizione delle specifiche attività assistenziali da assicurare;
- il numero di ore settimanali necessarie, con relativa indicazione del contesto, articolazione settimanale e fascia oraria dell'erogazione delle prestazioni;
- la rete istituzionale, familiare ed amicale da coinvolgere per realizzare il programma di assistenza;
- la quota di compartecipazione dell'utente al costo orario del servizio, se dovuta;

-
- le modalità ed i tempi di verifica che si intendono adottare per la valutazione del programma in relazione agli obiettivi prefissati e alla specificità del caso.

Il PAI deve essere sottoscritto dalla persona/famiglia e sottoposto a verifica con cadenza minima trimestrale da parte dell'Assistente Sociale territorialmente competente che deve provvedere, laddove opportuno, alla rimodulazione del programma medesimo. Le eventuali variazioni al programma devono essere condivise con l'utente e/o sua famiglia e comunicate all'Ufficio di Piano che provvede a darne tempestiva segnalazione al Soggetto affidatario del servizio, obbligato a dare seguito alle variazioni nei tempi e secondo le modalità indicate.

ART. 3 – FINALITA'.

Il SAD ha come finalità:

- prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di disagio, consentendo al cittadino di conservare l'autonomia di vita nella propria abitazione, nel proprio ambiente familiare e sociale, nei casi in cui egli venga a trovarsi nell'impossibilità di provvedere completamente a se stesso, senza poter contare sull'aiuto adeguato di familiari e/o parenti o venga a trovarsi in uno stato di necessità che comprometta la continuazione normale della propria vita familiare;
- favorire le dimissioni da ospedali o istituti;
- evitare ricoveri in istituti o in ospedali, qualora non siano strettamente indispensabili;
- promuovere l'autonomia delle famiglie a rischio di emarginazione e/o in situazioni problematiche;
- favorire l'integrazione e il collegamento fra i servizi socio-sanitari in grado di concorrere all'autonomia della persona;
- favorire il recupero delle potenzialità residue della persona ed il mantenimento dell'unità familiare.

ART. 4 - DESTINATARI DEL SERVIZIO.

Il SAD si rivolge a tutti i cittadini residenti nei Comuni aderenti all'Ambito Sociale di Larino e non, temporaneamente residenti, immigrati, apolidi, purché regolarizzati secondo le disposizioni di leggi vigenti in materia, e che si trovano in una condizione di bisogno temporaneo o permanente necessità di aiuto, ovvero:

- anziani con età non inferiore a 65 anni, con un grado di non autosufficienza totale o parziale, che vivono da soli o in coppia e con una inadeguata rete familiare di sostegno;
- disabili con un grado di non autosufficienza parziale o totale, ovvero:
 - malati terminali;
 - soggetti con invalidità certificata e/o con attestazione dello stato di handicap grave – ex art.3 comma 3 della Legge 104/92 - di età compresa tra zero e sessantaquattroanni e alle loro famiglie;
- soggetto singolo o nucleo familiare che vive condizioni di abbandono e forte disagio psico-sociale, ovvero a rischio di marginalità, incapace di provvedere alle primarie necessità.

ART. 5 – NATURA, CONTENUTO E FORMA DELLE PRESTAZIONI.

Il SAD dovrà assicurare gli interventi socio - assistenziali in elenco, da rendersi in prestazioni orarie, **esclusi i tempi di percorrenza**, ed in riferimento ai bisogni dell'utente:

- a) **assistenza alla persona**, che si esplica in attività volte a favorire e/o a mantenere l'autosufficienza nell'attività giornaliera, riferibili al complesso delle seguenti funzioni quotidiane: alzare l'utente, curare l'igiene della persona (bagno, pulizia personale), vestizione, nutrizione e/o aiuto nell'assunzione dei pasti, aiuto per una corretta deambulazione, aiuto nel movimento di arti invalidi e nell'utilizzo di ausili sanitari, accorgimenti per una giusta posizione degli arti invalidi in condizione di riposo, aiuto nell'uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare, etc., mobilitazione delle persone costrette a letto e simili; aiuto al mantenimento di abilità quotidiane (uso del telefono, etc.); appoggio e sostegno, in particolare a favore delle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti: per

l'acquisto di generi alimentari, di capi di vestiario e ogni altro bene, per l'accompagnamento a visite mediche, prelievi, controlli per cure anche ai centri ambulatoriali, per favorire la partecipazione ad opportunità di socializzazione;

prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, complementari alle attività assistenziali: rilevamento della temperatura, assistenza per la corretta somministrazione delle prescrizioni farmacologiche, opportuna segnalazione di sintomi di malattie al medico di base o ai familiari o al pronto soccorso.

Tale prestazione dovrà essere erogata anche fuori dal contesto domestico (luogo di lavoro, strutture riabilitative e ricreative territoriali, scuola);

- b) **aiuto domestico**, che si esplica in attività di aiuto alla persona nella gestione dell'ambiente domestico e nel governo della casa con particolare riferimento: al riordino del letto e della stanza, pulizia dei servizi e dei vani dell'alloggio ad uso dell'utente e dallo stesso utilizzati, curando l'areazione e l'illuminazione dell'ambiente, cambio della biancheria, lavaggio e stiratura della biancheria e del vestiario dell'utente ed eventuale utilizzo del servizio di lavanderia, piccoli lavori di rammendo e cucito, spese e rifornimenti, preparazione dei pasti ed eventuale pulizia delle stoviglie.

Allo scopo di evitare una segmentazione degli interventi, le prestazioni sopra elencate dovranno essere erogate in forma integrata tra loro, assicurando la complementarità e la specificità in relazione alle reali esigenze dell'utente. Le stesse dovranno prevedere il raccordo con:

- le prestazioni sanitarie infermieristiche e riabilitative di competenza della ASReM;
- le azioni di volontariato di supporto alla realizzazione del PAI;
- le prestazioni di sostegno psico – sociale di competenza dell'èquipe multidisciplinare territorialmente competente,

tutte, eventualmente, indicate nel PAI.

Il soggetto affidatario dovrà provvedere con propria organizzazione alla esecuzione delle prestazioni previste nei PAI, curando, altresì, il costante monitoraggio sullo stato di attuazione dei medesimi programmi di assistenza individuali, con l'osservazione periodica e sistematica anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, emotivo e sociale, così da poter segnalare prontamente l'evento all'Assistente Sociale territorialmente competente.

Il monitoraggio si esplicherà nell'elaborazione di rapporti socio-informativi trimestrali sul movimento globale dell'utente e sulle specifiche attività assistenziali realizzate nel periodo di riferimento, che dovranno essere trasmessi all'Ufficio di Piano e all'Assistente Sociale territorialmente competente.

Il SAD dovrà essere assicurato, di norma, nei giorni feriali e nella fascia oraria 8.00-20.00, e comunque in base alle esigenze dell'utente. In ragione di particolari ed eccezionali esigenze, potrà essere richiesto, tuttavia, anche durante i giorni festivi, senza che ciò possa influire minimamente sul costo orario delle prestazioni.

L'Ufficio di Piano assume, anche per il tramite del Servizio Sociale Professionale, tutte le funzioni di vigilanza, verifica e valutazioni delle attività e servizi espletati dal soggetto aggiudicatario.

ART. 6 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.

La presa in carico dell'utente e la predisposizione del programma di assistenza individuale (PAI), di cui al precedente articolo 2, sono di competenza dell'Assistente Sociale territorialmente competente, responsabile del caso, deputato a fornire al soggetto aggiudicatario le dovute indicazioni sul caso specifico, ed individuato quale referente unico degli operatori impiegati per il caso singolo e per tutta la durata del servizio. L'Assistente Sociale territorialmente competente, nella qualità di responsabile del caso, sovrintende all'attuazione dei PAI, in termini di appropriatezza ed efficacia, assicurando la gestione ed il controllo delle prestazioni erogate in relazione agli obiettivi prefissati nel PAI.

All'atto della consegna del servizio, l'Ufficio di Piano si obbliga a fornire al soggetto aggiudicatario:

- l'elenco nominativo degli utenti, distinto per tipologia di utenza (anziani-disabili – marginalità sociale) e comune di residenza, con relativi PAI;
- l'elenco nominativo degli Assistenti Sociali territorialmente competenti nei Comuni dell'Ambito Sociale con relativi recapiti telefonici e di posta elettronica;
- il regolamento d'ambito disciplinante il servizio SAD;
- ogni altra documentazione che ritiene opportuno per il corretto svolgimento del servizio.

In caso di nuove richieste, l'Ufficio di Piano, verificata la disponibilità oraria, provvederà a trasmettere a mezzo posta elettronica alla ditta aggiudicataria i relativi PAI per chiederne la immediata realizzazione.

La ditta aggiudicataria entro 4gg. dalla consegna o ricezione del PAI, si obbliga ad assicurarne la concreta attivazione, trasmettendo all'Ufficio di Piano, a mezzo posta elettronica, entro e non oltre 2gg. dall'avvenuta attivazione, il Piano Operativo del PAI contenente:

- nominativo/i dell'operatore/i impiegato/i e relativo recapito telefonico;
- giorni ed orari di erogazione delle prestazioni, che dovranno essere obbligatoriamente concertati con l'utente/famiglia e l'Assistente Sociale di riferimento;

Il Piano Operativo dovrà essere sottoscritto dal Responsabile Tecnico del Servizio, dall'operatore/i impiegato/i, dall'utente/famiglia.

Le eventuali variazioni del Piano Operativo dovranno essere tempestivamente comunicate, a mezzo posta elettronica, all'Ufficio di Piano.

Gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente ai tempi stabiliti dal Piano Operativo per i singoli casi, senza apportare né riduzioni né maggiorazioni all'orario e ai giorni stabiliti, ad eccezione di situazioni imprevedibili ed urgenti, che, ad ogni modo, dovranno essere comunicate tempestivamente al Responsabile Tecnico del Soggetto affidatario, che provvederà a trasmettere relativa nota all'Ufficio di Piano e all'Assistente Sociale territoriale di riferimento.

In riferimento all'organizzazione ed esecuzione del SAD, il soggetto aggiudicatario si obbliga:

- individuare al suo interno il responsabile tecnico del servizio per gli aspetti gestionali ed organizzativi quale interlocutore unico:
 - o dell'Ufficio di Piano, referente per ogni problema organizzativo relativo al servizio;
 - o degli Assistenti Sociali territorialmente competenti, referente per la gestione ed ogni problema relativo ai casi in carico al servizio oggetto del presente capitolato.

Il responsabile deve garantire all'Ufficio di Piano la reperibilità telefonica nella fascia oraria 8,00 – 20,00. La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare preventivamente all'Ufficio di Piano il nominativo del sostituto.

Al responsabile tecnico compete in particolare:

- o l'organizzazione e gestione del personale dipendente della ditta aggiudicataria;
- o l'organizzazione delle sostituzioni del personale assente;
- o la partecipazione alle riunioni di coordinamento degli operatori programmate dall'Assistente Sociale territorialmente competente per la verifica e valutazione dei PAI;
- comunicare all'Ufficio di Piano all'atto della consegna del servizio il nominativo del responsabile tecnico di cui al punto sopra in elenco e dell'eventuale sostituto, con relativi recapiti telefonici e di posta elettronica;
- attivare il SAD entro e non oltre 4gg. dalla consegna o ricezione dei PAI;
- predisporre e trasmettere, come indicato nel presente capitolato, i Piani Operativi dei PAI;
- eseguire i PAI e le eventuali modifiche e variazioni, comprese le sospensioni, secondo le modalità ivi previste;

-
- elaborare un programma generale del servizio, anche in ragione del progetto tecnico presentato in sede di aggiudicazione, ed avente natura vincolante nell'esecuzione del medesimo servizio, detto programma dovrà essere trasmesso all'Ufficio di Piano entro e non oltre 30 gg. dalla consegna del servizio;
 - aprire uno sportello operativo sul territorio del Comune capofila entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione;
 - assicurare l'impiego di personale qualificato per l'espletamento del SAD;
 - inviare all'Ufficio di Piano entro 15 gg. dalla consegna del servizio l'elenco nominativo degli operatori impiegati con relative qualifiche e relativo organigramma di cui al prossimo articolo;
 - garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza di interventi;
 - verificare la capacità tecnico-operativa degli operatori utilizzati;
 - dotare tutti gli operatori di un tesserino di riconoscimento ben visibile, riportante nome, cognome, qualifica rivestita e Ragione Sociale del proprio datore di lavoro;
 - garantire, per lo svolgimento del SAD mezzi e strumenti necessari (guanti, mascherine, etc.);
 - garantire che gli operatori collaborino con ogni altro operatore chiamato ad intervenire sul caso, ed in primis con l'Assistente Sociale competente, responsabile del caso;
 - collaborare, nell'ambito di una concezione globale ed integrata degli interventi sociali e socio-sanitari, con i referenti degli altri servizi dell'Ambito Sociale e di altri Enti presenti sul territorio, ivi comprese le associazioni o forme organizzative di volontariato;
 - utilizzare di norma gli stessi operatori limitando il più possibile la rotazione al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza nella erogazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato. In caso di sostituzione di un operatore, l'appaltatore è tenuto a dare tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio di Piano del nominativo dell'operatore che prende servizio;
 - trasmettere trimestralmente all'Ufficio di Piano:
 - o documentazione ad oggetto l'attività di monitoraggio di cui all'articolo 4 del presente capitolato, quest'ultima da inviare anche agli assistenti sociali territorialmente competenti;
 - o relazione tecnica sull'andamento della gestione e realizzazione del programma generale del servizio;
 - garantire la più accurata riservatezza verso l'esterno sugli utenti;
 - vigilare sul personale addetto affinché non introducano al domicilio dell'assistito personale estraneo e che non prendano iniziative personali;
 - predisporre per ogni operatore la scheda di servizio, con l'indicazione delle prestazioni effettivamente rese nei giorni e negli orari di servizio, indicati nel Piano Operativo PAI, e controfirmata dalla famiglia dell'utente/famiglia;

ART. 7 – REQUISITI PERSONALE IMPIEGATO E FORMAZIONE PROFESSIONALE.

L'aggiudicatario dovrà assegnare ed impiegare per le tipologie di attività e prestazioni previste, personale specializzato e professionale qualificato, in possesso delle necessarie autorizzazioni e qualifiche professionali previste dalla normativa e regolamentazione vigente.

Nello specifico, al fine di garantire le prestazioni di cui sopra e le finalità stesse del servizio, le figure professionali da impiegare sono assistenti domiciliari e altro personale idoneo allo svolgimento dell'attività di monitoraggio.

Potranno essere impiegati inoltre volontari con progetti di affiancamento del personale, individuati sia dall'appaltatore che dall'Ufficio di Piano.

Attesa la possibile ed eventuale carenza sul territorio di personale con le qualifiche richieste, l'aggiudicatario potrà impiegare, per le mansioni di semplice esecuzione (assistenza ausiliaria e tutelare), anche personale dotato di esperienza specifica documentata da attestati di lavoro rilasciati da enti pubblici o privati, comprovanti l'effettivo svolgimento delle mansioni anche similari alle prestazioni richieste per almeno 3 mesi. In tal caso, l'aggiudicatario dovrà presentare all'Ufficio di Piano, un programma di formazione interna aziendale di non meno di 30 ore da svolgersi entro 3

mesi dall'avvio del servizio. Sarà cura dell'Ufficio di Piano verificare l'effettivo svolgimento del programma formativo. Nelle more l'Ufficio di Piano potrà autorizzare deroghe motivate.

L'aggiudicatario è tenuto a definire un organigramma con l'individuazione del responsabile tecnico del servizio e con la specificazione del numero di operatori, della loro qualifica professionale e delle ore di prestazione di ciascuno.

L'aggiudicatario si impegna a garantire la massima continuità nell'utilizzo del personale a favore degli utenti, al fine di favorire una più completa realizzazione del piano personalizzato predisposto al momento dell'accesso al servizio assumendo iniziative organizzative di contrasto e prevenzione del turn over. Si impegna altresì a fornire tempestivamente personale utile a coprire straordinarie esigenze di servizio sulla base di documentate richieste dell'Ufficio di Piano.

Nel caso di eventuale eccessivo turnover degli operatori impiegati, fermo restando il rispetto delle professionalità previste, l'Ufficio di Piano potrà attivare una verifica per valutare nel merito la situazione secondo le modalità espresse nel presente Capitolato.

L'aggiudicatario dovrà garantire inoltre l'immediata sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo dal servizio con altro in possesso dei medesimi titoli di quello sostituito dandone immediata comunicazione al responsabile dell'Ufficio di Piano, nonché di quello che, a giudizio di quest'ultimo sentiti i referenti e/o responsabili degli uffici competenti delle Amministrazioni Comunali interessate, dovesse risultare inidoneo.

Nel caso l'aggiudicatario intenda avvalersi di volontari per integrare il servizio e renderlo più rispondente ai bisogni degli utenti, dovrà richiedere la preventiva autorizzazione all'Ufficio di Piano, fermo restando il rispetto delle norme vigenti sulle organizzazioni di volontariato ed il fatto che le prestazioni di servizio previste dal presente capitolato dovranno comunque essere assicurate da personale dipendente o da soci lavoratori o da personale reclutato in altre forme previste dalle leggi vigenti.

L'Ufficio di piano, nel caso in cui anche i volontari non operino in maniera ritenuta idonea, potrà richiederne l'allontanamento o la sostituzione, senza che il soggetto aggiudicatario possa avanzare riserve di sorta.

ART. 8 – PRESCRIZIONI INERENTI IL PERSONALE IMPIEGATO.

Il soggetto affidatario si obbliga ad osservare per tutti i propri operatori impiegati e/o comunque utilizzati, le norme e le prescrizioni dettate dalle leggi, dai contratti collettivi di lavoro, dai regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza e quant'altro previsto a favore dei lavoratori stessi, assicurando il rispetto dei minimi contrattuali, nonché all'assunzione del rispetto delle prescrizioni e degli accordi contrattuali e sindacali vigenti nel territorio.

Il personale incaricato all'espletamento dei servizi dovrà:

- essere dotato di targhetta ben visibile, riportante nome, cognome, qualifica rivestita e Ragione Sociale del proprio datore di lavoro;
- mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi degli assistiti e nei confronti del personale addetto alla verifica e vigilanza dl servizio espletato;
- evitare di prendere ordini da estranei nell'esecuzione del servizio e astenersi dal chiedere compensi e regalie;
- possedere capacità fisiche e professionali per un soddisfacente espletamento dei servizi richiesti e sottoporsi a visite periodiche e alle vaccinazioni previste per il S.S.N.

Il soggetto affidatario, oltre agli articoli sopra indicati, dovrà fornire ai propri dipendenti dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine, etc.).

In particolare, per quanto più possibile, il personale assegnato non dovrà essere soggetto a rotazioni frequenti, al fine di meglio garantire la continuità dei servizi erogati.

Inoltre, è a carico del soggetto affidatario ogni obbligo discendente dalla normativa vigente in materia di sicurezza, di igiene e medicina del lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D. L.vo n. 81/2008 e s. m. e i..

Al soggetto appaltante, tramite il Responsabile dell'Ufficio di Piano, è riconosciuto il diritto di contestare eventuale infrazioni lesive dei diritti dei lavoratori.

Il soggetto affidatario si impegna in proposito, a favorire, a richiesta del Responsabile dell'Ufficio di Piano ed entro il termine fissato dal medesimo, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi previsti.

Al soggetto appaltante, tramite il Responsabile dell'Ufficio di Piano, resta comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro e/o altri Uffici ed organismi competenti. Qualora da accertamento risulti che il soggetto affidatario non abbia ottemperato a qualcuno degli obblighi di cui al presente articolo, il soggetto appaltante ha la facoltà di operare una trattenuta cautelativa pari al 20% del corrispettivo mensile dovuto, fino a quando non si avrà la formale avvenuta regolarizzazione. Questa dovrà comunque avvenire entro mesi 1 (uno) dalla richiesta avanzata dal soggetto appaltante. In caso contrario è facoltà del soggetto appaltante rescindere il contratto. Per il ritardato pagamento degli importi trattenuti il soggetto affidatario non potrà pretendere somma alcuna per interessi, risarcimento danni o qualsiasi altro titolo.

Il soggetto appaltante rimane comunque del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale da questo dipendente.

E' fatto obbligo ai soggetti partecipanti all'appalto di precisare che nel redigere l'offerta hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

Il soggetto appaltante è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa al personale dipendente del soggetto affidatario nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nei corrispettivi del contratto.

Il soggetto affidatario risponde pienamente per danni alle persone ed alle cose che potessero derivare al soggetto appaltante per fatto suo o dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio, tenendo perciò sollevato ed indenne lo stesso da qualsiasi pretesa o molestia che al riguardo gli venisse mossa da chiunque.

Il soggetto affidatario dovrà comunque provvedere all'accensione di una polizza assicurativa per la copertura di R.C.T. dell'impresa nei confronti del soggetto appaltante e/o di terzi, per i danni derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore e/o dai suoi operatori per un massimale almeno di €. 1.033.000,00.

L'appaltatore è obbligato, in caso di astensione dal lavoro totale o parziale da parte del proprio personale, a mettere in essere tutte le misure atte ad assicurare la continuità e la regolarità del servizio assunto, adeguandosi peraltro alle eventuali disposizioni dell'Ufficio di Piano.

Il personale dell'appaltatore dovrà essere in possesso di certificazione idonea a svolgere le mansioni di cui all'oggetto, nonché di libretto sanitario in regola con le norme di igiene vigenti. Tale documentazione dovrà essere consegnata all'Ufficio di Piano prima dell'entrata in servizio degli operatori. Qualora ciò non accadesse il soggetto affidatario si riserva la facoltà di avviare le procedure e le sanzioni previste dal presente capitolato.

L'appaltatore adotta gli opportuni provvedimenti per assicurare tempestivamente le sostituzioni del proprio personale (per assenze per malattia, ferie, ecc.) fornendo all'Ufficio di Piano le necessarie indicazioni e comunicando rapidamente tutte le variazioni che dovessero verificarsi.

I rapporti con gli utenti delle prestazioni dovranno essere sempre improntati alla massima correttezza, nel pieno rispetto della dignità e dell'integrità della persona umana.

ART. 9 – VERIFICA DELL'ATTIVITA'.

Il soggetto appaltante accerta il puntuale e regolare adempimento delle attività affidate, valutando la qualità delle prestazioni degli operatori del soggetto affidatario rispetto agli obiettivi del servizio ed agli impegni assunti con il presente capitolato. Nel caso si verificassero inadempienze di singoli operatori il soggetto appaltante, tramite l'Ufficio di Piano, informerà l'affidatario affinché adotti i

provvedimenti necessari. L'Ufficio di Piano assume tutte le funzioni di vigilanza, verifica e valutazioni delle attività e servizi espletati dal soggetto aggiudicatario, anche per il tramite del servizio sociale professionale territoriale .

ART. 10 – INADEMPIENZE E CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Qualora si verificassero, da parte del soggetto affidatario, inadempimenti totali o parziali (ritardi nelle prestazioni e/o sostituzioni) o abusi riguardo agli obblighi contrattuali, l'Ufficio di Piano ha facoltà di applicare la sanzione pecuniaria compresa tra € 105,00 ed € 250,00 per ogni evento. Nel caso in cui le prestazioni non siano eseguite, oltre all'applicazione della penale si procederà alla detrazione degli importi relativi alle prestazioni non effettuate.

Il soggetto appaltante si riserva di dichiarare risolto in tronco il contratto quando, per la terza volta, anche non consecutiva, abbia dovuto contestare deficienze del servizio o abbia dovuto richiamare l'affidatario all'osservanza degli obblighi contrattuali.

Il contratto, con semplice comunicazione scritta inviata mediante raccomandata all'indirizzo dell'affidatario, è invece risolto *ipso facto ed iure*, ad insindacabile giudizio del soggetto appaltante, espresso con motivata decisione del Coordinamento Istituzionale su relazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano, nei seguenti casi:

- in caso di subappalto totale o parziale del servizio senza preventiva autorizzazione scritta dell'Ufficio di Piano;
- in caso di danneggiamento volontario di cose o beni dei Comuni facenti parti dell'Ambito;
- in caso di divulgazione di notizie e/o documenti relativo allo svolgimento delle attività e/o allo stato degli utenti del servizio;
- in caso di abbandono di fatto del servizio senza giustificato motivo;
- quando incorra in grave provata indegnità;
- in caso di inadempimento contrattuale che comporti rilevanti disservizi per l'utenza;
- per gravi violazioni degli obblighi contrattuali non sanate, nonostante diffide formali dell'Ufficio di Piano;
- per l'impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- Qualsiasi danno provocato ai Comuni dell'Ambito in dipendenza del rapporto contrattuale comporterà l'obbligo di risarcimento da parte del soggetto aggiudicatario.

Le penali ed il risarcimento danni di cui al presente articolo sono recuperate trattenendo la relativa somma sul pagamento delle più prossime fatture per il servizio svolto, fino a concorrenza della somma da recuperare.

Il soggetto aggiudicatario dovrà nominare, entro 15 giorni dall'inizio del servizio, un proprio rappresentante in loco munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi controversia che possa insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto. In caso di omissione il soggetto appaltante avrà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto e, conseguentemente, di adottare i provvedimenti e di esercitare tutte le azioni previste dal presente articolo.

Sarà inoltre facoltà del soggetto appaltante affidare ad altra impresa l'esecuzione delle prestazioni che l'appaltatore non avesse eseguito in conformità degli obblighi contrattuali o che si fosse rifiutato di eseguire, ponendo a carico dello stesso le spese relative.

ART. 11 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO.

Nello svolgimento dell'attività appaltata il soggetto affidatario dovrà impegnare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali e antinfortunistiche, compresa la responsabilità civile verso terzi.

Il soggetto affidatario si impegna, per il fatto stesso di partecipare alla gara, ad esibire, a richiesta dell'Ufficio di Piano, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti.

La partecipazione alla gara comporta l'accettazione incondizionata da parte del concorrente, dei seguenti obblighi:

- nell'esecuzione delle prestazioni, che formano oggetto del presente appalto, è fatto d'obbligo applicare e osservare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il proprio personale (dipendenti e/o soci lavoratori) ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, nonché ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione;
- il soggetto appaltante potrà verificare i libri paga in ogni momento; in caso di inottemperanza agli obblighi di cui al presente articolo, accertata o su segnalazione, l'Ufficio di Piano comunicherà all'affidatario e nel caso anche ai competenti organi, l'inadempienza e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato formalmente accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti e fermo restando l'applicabilità del precedente articolo 12. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, il soggetto affidatario non può opporre eccezioni, né potrà pretendere somma alcuna per interessi, risarcimento danni o qualsiasi altro titolo.

ART. 12 – CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI.

Il corrispettivo delle prestazioni sarà determinato dal prodotto del costo orario dell'offerta per il numero delle ore che saranno effettivamente rese presso il domicilio dell'utenza.

L'affidatario provvederà ad emettere fatture mensili, con allegate le schede di servizio di cui al precedente articolo 6, posticipate comprendenti il numero delle ore prestate nel mese. L'importo delle singole fatture è, pertanto, il prodotto delle ore effettivamente rese per la tariffa oraria di €. decurtata del ribasso d'asta, oltre IVA come per legge.

Il prezzo orario determinato in sede di gara rimarrà fisso per tutto la durata del contratto.

Le fatture presentate saranno liquidate dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di acquisizione al protocollo del Comune di Larino.

ART. 13 – DIVIETO DI SUBAPPALTO.

Il servizio oggetto del presente capitolato è da intendersi unico e inscindibile. E' fatto dunque divieto di cedere o di subappaltare anche parte del servizio sotto pena di risoluzione immediata del contratto con conseguente risarcimento dei danni. L'Ufficio di Piano, previo specifico e motivato atto di indirizzo del Comitato dei Sindaci, potrà autorizzare eventuali subappalti nel limite massimo del 30% delle ore di servizio affidate. I soggetti subappaltatori dovranno avere i requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionale previste dal Bando e Disciplinare di gara per l'importo da subappaltare.

ART. 14– RISPETTO D. L.VO N. 196/2003.

L'affidatario è tenuto all'osservanza del D. L.vo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, indicando, al Responsabile dell'Ufficio di Piano, il responsabile della "privacy", entro, e non oltre, giorni 10 (dieci) dalla data della consegna del servizio.

Tutti i dati forniti, o comunque acquisiti in virtù della presente procedura, saranno trattati nel rispetto del D. L.vo n. 196/2003. Titolare del trattamento è il Comune di LARINO.

ART. 15 – RISPETTO D. L.VO N. 81/2008.

L'affidatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D. L.vo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, indicando, al Responsabile dell'Ufficio di Piano, il responsabile della sicurezza, entro, e non oltre, giorni 10 (dieci) dalla data della consegna del servizio.

ART. 16 – CONTROVERSIE E CLAUSOLA ARBITRALE.

Per ogni controversia tra le parti nell'applicazione del contratto, che non dovesse essere risolta bonariamente, è competente il foro di Larino.

E' espressamente esclusa la procedura arbitrale.

ART. 17 – RINVIO.

Tutte le spese connesse e conseguenti al contratto di appalto (spese registrazione; bolli;ecc.) sono a totale ed esclusivo carico del soggetto affidatario.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si rinvia al Regolamento d'ambito disciplinante il servizio SAD ed alla normativa vigente in materia.

Larino, li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Dr. Fernando Antonio ROSATI

IL COORDINATORE TECNICO

Dr.ssa Eloisa ARCANO

ALLEGATO A

SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER IL SERVIZIO S.A.D. ED ACCETTAZIONE DI TUTTE LE CLAUSOLE E CONDIZIONI IN ESSO CONTENUTE.

Il sottoscritto.....
nella sua qualità di
(specificare: titolare, legale rappresentante, amministratore, procuratore, mandatario ecc...)
della.....

DICHIARA

di aver preso visione del Capitolato Speciale di Appalto per il Servizio di Assistenza Domiciliare - SAD – , che restituisce firmato per accettazione di tutte le clausole e condizioni in esso contenute

Luogo e data

Timbro e Firma



AMBITO SOCIALE TERRITORIALE DI LARINO
(COMUNE CAPOFILA LARINO)

DISCIPLINARE DI GARA: PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
(SAD)

Art. 1 – STAZIONE APPALTANTE: Ambito Sociale Territoriale di Larino – Comune Capofila Larino - Piazza Duomo - Tel. 0874/828223 – 0874/828204, fax 0874/825093, sito web www.comune.larino.cb.it e-mail pszlarino@tiscali.it, per conto e nell’interesse dei Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale di Larino, corrispondente al Distretto Socio-Sanitario di Larino, Piano Sociale di Zona 2010/2012.

Art. 2 -DESCRIZIONE e CATEGORIA DI SERVIZIO:

Trattasi di Servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani, disabili e marginalità sociale, così come meglio descritto e specificato nel Capitolato Speciale di Appalto.

L’importo presunto complessivo e le ore presunte di servizio da erogare per l’intera durata del servizio (dal 1 giugno al 31 dicembre 2010) sono indicate nella seguente tabella:

N. ORD.	COMUNE	IMPORTO COMPLESSIVO	ORE MENSILI	ORE COMPLESSIVE
1	BONEFRO	15225	174	1218
2	CASACALENDA	17675	202	1414
3	COLLETORTO	26250	300	2100
4	URURI	40600	464	3248
5	MONTELONGO	1225	14	98
6	MONTORIO NEI FRENTANI	0	0	0
7	MORRONE DEL SANNIO	0	0	0
8	PROVVEDIMENTI	1225	14	98
9	ROTELLO	7875	90	630
10	SAN GIULIANO DI PUGLIA	14875	170	1190

11	SAN MARTINO IN PENSILIS	49787,5	569	3983
12	LARINO	41387,5	473	3311
13	SANTA CROCE DI MAGLIANO	37625	430	3010
	TOTALE	€ 253.750,00	2900	20300

N.B. Le ore mensili sono meramente indicative, in quanto sarà il singolo comune, attraverso il servizio sociale professionale, a stabilire le ore da svolgere nell'ambito del monte ore assegnato.

Il prezzo a base d'asta del servizio di assistenza domiciliare è di € 12,50 (dodici/50) per ogni ora di servizio, oltre IVA se dovuta, che moltiplicato per il numero di ore presunto pari a 20300 determina un importo complessivo presunto per il servizio di € 253.750,00, oltre Iva se dovuta.

Il costo orario comprende tutti gli oneri, le spese di qualsiasi natura e specie e le prestazioni per garantire un efficiente, idoneo, puntuale ed esatto servizio.

Si procederà al pagamento delle sole ore effettivamente svolte per l'erogazione delle prestazioni previste. Pertanto, si intendono escluse le ore occorrenti al personale per l'attività di segreteria, di coordinamento, di partecipazione ai gruppi di lavoro, come pure il tempo necessario per recarsi sul luogo di lavoro.

Il numero di ore sopra riportato è puramente indicativo, in quanto suscettibile di variazione, in funzione dell'effettivo andamento della domanda del servizio oggetto dell'affidamento, ovvero in conseguenza di scelte organizzative e gestionali, entro il margine del 20% (c.d. quinto d'obbligo) in più o in meno, senza che ciò possa incidere sulla misura del corrispettivo unitario dell'appalto e senza che l'appaltatore possa avanzare pretesa alcuna.

Il servizio è identificato nella Categoria 25 - CPC 93 – CPV 74511000-4 – Servizi sanitari e sociali di cui all'allegato II B del D. L.vo n. 163/2000.

Art. 3 - LUOGO DI ESECUZIONE: Comuni suddetti, domicilio degli utenti e loro famiglie, nelle modalità e frequenze previste nel Capitolato Speciale di Appalto

Art. 4 - DURATA DELL'APPALTO: l'appalto ha durata dal 1° giugno al 31 dicembre 2010. La stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi dell'eventuale proroga del termine di scadenza del contratto, nelle more della individuazione del nuovo contraente. La stazione appaltante si riserva, altresì, di ricorrere alla procedura negoziata di cui all'articolo 57 del D.Lgs 163/06 limitatamente ai casi contemplati nel comma 5, lettera a). In ogni caso è vietato il rinnovo tacito del contratto di affidamento.

Art. 5 - IMPORTO A BASE D'APPALTO : L'importo a base d'asta è di € 12,50 (dodici/50) oltre IVA se dovuta, per ogni ora di servizio, che, moltiplicato per il numero presunto di ore, pari a 20300, determina un importo complessivo presunto del contratto di € 253.750,00, oltre Iva se dovuta.

Il costo orario comprende tutti gli oneri, le spese di qualsiasi natura e specie e le prestazioni per garantire un efficiente, idoneo, puntuale ed esatto servizio.

Si procederà al pagamento delle sole ore effettivamente svolte.

Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA - Sono ammesse a partecipare alla gara:

- le imprese sociali di cui al D. L.vo n. 155/2006, ivi compresi i raggruppamenti fra le stesse, in possesso dei requisiti previsti dal bando e dal presente disciplinare;
- le cooperative sociali di tipo A), ivi compresi i raggruppamenti fra le stesse, iscritte nell'Albo Regionale di cui alla Legge n. 381/91 da almeno un triennio dalla data del presente bando ed in possesso dei requisiti previsti dal bando e dal presente disciplinare;
- Consorzi di tipo C), ivi compresi i raggruppamenti fra gli stessi, regolarmente costituiti ed iscritti nell'Albo Regionale di cui alla Legge n. 381/91 da almeno un triennio dalla data del presente bando ed in possesso dei requisiti previsti dal bando e presente disciplinare.

Non è ammessa la partecipazione alla gara contemporaneamente come partecipante singolo e come

membro di un raggruppamento di imprese, di cooperative o di consorzio, pena l'esclusione dalla gara del singolo partecipante, del raggruppamento o del consorzio interessato. Il concorrente è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma, singola o associata e, nel caso di R. T. I. o Consorzio, sempre con la medesima composizione.

Nel caso di partecipazione di un raggruppamento di imprese, di cooperative o di consorzio, ai fini della relativa verifica dei requisiti per partecipare alla gara ed a pena di esclusione dalla stessa, occorre espressamente indicare il tipo di raggruppamento, ovvero la natura del consorzio, così come specificato nel bando di gara e negli artt. 34 e successivi del D. L.vo. 163/2006.

I concorrenti dovranno presentare la propria offerta secondo le modalità dettagliatamente indicate nel Bando di gara, disciplinare di gara e capitolato speciale di appalto.

Tutti i soggetti partecipanti, a pena di esclusione, dovranno dichiarare di avere un proprio sportello operativo sul territorio del Comune capofila, ovvero, in caso di aggiudicazione, che si provvederà ad aprire uno sportello operativo sul territorio del Comune capofila entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione. Nel caso di consorzio o raggruppamento temporaneo, la predetta dichiarazione deve essere fatta dal consorzio o consorziata e da una partecipante al raggruppamento temporaneo.

Art. 7 - CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA: per essere ammesse alla gara il fatturato globale aziendale nell'ultimo triennio (2007, 2008 e 2009) o frazione inferiore nel caso di costituzione e/o inizio dell'attività da meno di tre anni, non deve, a pena di esclusione, essere inferiore complessivamente ad €. **500.000,00** (euro **cinquecentomila/00**)

PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DI CUI AL PRESENTE PUNTO, SI SPECIFICA CHE NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI o CONSORZI la partecipazione alla gara è ammessa alle seguenti condizioni:

- A) In caso di richieste provenienti da **raggruppamenti**, i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti, a pena di esclusione, nella misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo e nella misura non inferiore al 10% da ciascuno degli altri prestatori di servizio raggruppati, fermo restando l'obbligo del raggiungimento del 100% dei requisiti da parte del Raggruppamento stesso.
- B) In caso di richiesta proveniente da **Consorzio che partecipa alla gara in nome e per conto proprio**, quanto alle condizioni e modalità di partecipazione ed ai requisiti di ammissione, si applicano la stessa disciplina e le medesime regole previste per i soggetti che partecipano in forma singola; il Consorzio dovrà essere l'esecutore dei servizi e dovrà provvedere all'appalto con propria organizzazione e con propri mezzi e risorse umane. I requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti e dichiarati con esclusivo riferimento al Consorzio.
- C) In caso di richiesta proveniente da **Consorzio partecipante per conto e nell'interesse di uno o più soggetti consorziati**, i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti, a pena di esclusione, nella misura non inferiore al 60% da almeno uno dei soggetti per i quali il consorzio concorre e nella misura non inferiore al 10% da ciascuno degli altri consorziati designati quali esecutori del servizio, fermo restando l'obbligo del raggiungimento del 100% dei requisiti da parte del Raggruppamento.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti previsti nel presente punto, mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D. P. R. n. 445/000. Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Art. 8 - CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE: per essere ammessi alla gara i soggetti partecipanti devono essere in possesso di Attestazioni, in originale o copia autenticata nei

modi di legge, di buona esecuzione del servizio di assistenza domiciliare, rilasciati da Enti Pubblici, per un importo complessivo nel periodo 01 Gennaio 2007 – 31 Dicembre 2009, non inferiore ad € **250.000,00** (euro **duecentocinquantamila/00**).

I servizi devono essere stati prestati con buon esito e senza la nascita di contenziosi nel triennio antecedente la data di espletamento della gara. Le singole attestazioni dovranno riportare l'importo complessivamente corrisposto per il servizio prestato, al netto di IVA.

PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DI CUI AL PRESENTE PUNTO, SI SPECIFICA CHE NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI o CONSORZI la partecipazione alla gara è ammessa alle seguenti condizioni:

- A) In caso di richieste provenienti da **raggruppamenti**, i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti, a pena di esclusione, nella misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo e nella misura non inferiore al 10% da ciascuno degli altri prestatori di servizio raggruppati, fermo restando l'obbligo del raggiungimento del 100% dei requisiti da parte del Raggruppamento stesso.
- B) In caso di richiesta proveniente da **Consorzio che partecipa alla gara in nome e per conto proprio**, quanto alle condizioni e modalità di partecipazione ed ai requisiti di ammissione, si applicano la stessa disciplina e le medesime regole previste per i soggetti che partecipano in forma singola; il Consorzio dovrà essere l'esecutore dei servizi e dovrà provvedere all'appalto con propria organizzazione e con propri mezzi e risorse umane. I requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti e dichiarati con esclusivo riferimento al Consorzio.
- C) In caso di richiesta proveniente da **Consorzio partecipante per conto e nell'interesse di uno o più soggetti consorziati**, i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti, a pena di esclusione, nella misura non inferiore al 60% da almeno uno dei soggetti per i quali il consorzio concorre e nella misura non inferiore al 10% da ciascuno degli altri consorziati designati quali esecutori del servizio, fermo restando l'obbligo del raggiungimento del 100% dei requisiti da parte del Raggruppamento.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti previsti nel presente punto, mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D. P. R. n. 445/000. Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Art. 9 - SOGGETTI NON AMMESSI ALLA GARA: sono esclusi dalla partecipazione alla gara:

1. I concorrenti che non dimostrano e/o dichiarano quanto richiesto dal bando e presente disciplinare;
2. I concorrenti partecipanti a più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;
3. Due o più Cooperative, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso Rappresentante Legale;
4. I concorrenti che si trovano tra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Saranno, altresì, esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. L'esclusione di cui al presente punto non si applica se il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara;

5. Concorrenti che risultino, in applicazione dell'art. 38 del D. L.vo n. 163/2006, in una delle condizioni ivi previste e che qui si intendono integralmente richiamate.

A dimostrazione che il concorrente non si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti, occorre, a pena di esclusione, consegnare la relativa documentazione, ovvero, in alternativa, apposita autocertificazione ai sensi del D. P. R. n. 445/2000 come previsto dal bando e disciplinare di gara.

Art. 10 - PROCEDURA DI GARA : La modalità di gara è la “Procedura aperta”, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri enunciati nell'art. 11 del presente disciplinare di gara, ai sensi dell'art 3 – comma 37, art. 55 - comma 5 ed art. 83 del D. L.vo 12/04/2006, n° 163.

Le modalità di compilazione dell'offerta sono previste nel presente disciplinare di gara facente parte integrante del bando di gara. Sono ammesse solo offerte al ribasso, mentre saranno escluse offerte in aumento o pari alla base d'asta. Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale l'Amministrazione si avvarrà della procedura indicata dall'art. 86 e segg.ti del D.L.vo 163/2006, tenendo conto della corretta applicazione del Costo dei Lavoratori addetti ai servizi di Igiene alla persona o equivalenti.

Art. 11 - CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

Aggiudicatario del servizio è il soggetto che, sulla base dei criteri di seguito riportati, otterrà il punteggio maggiore.

La valutazione delle offerte, per un totale massimo di 100 punti, verrà effettuata prendendo in considerazione gli elementi sotto elencati e agli stessi sono attribuiti i relativi fattori ponderali:

OFFERTA ECONOMICA **max punti 40**

OFFERTA TECNICA **max punti 60**

A) OFFERTA ECONOMICA: max punti 40

All'offerta economica non potrà essere assegnato un punteggio superiore a punti 40.

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$Pt = \frac{\text{valore dell'offerta minima presentata}}{\text{valore dell'offerta considerata}} \times 0,40$$

Pt = Punteggio da attribuire;

B) OFFERTA TECNICA: max punti 60

Dall'offerta tecnica si dovrà rilevare la qualità del servizio attraverso tutti gli elementi forniti dalle ditte concorrenti sulle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche della stessa.

L'offerta tecnica, che si sostanzia in una relazione progettuale, non dovrà essere superiore alle 20 pagine (stampa fronte/retro formato A4 carattere arial 12) valutato dalla Commissione di gara in base ai criteri e sub criteri di seguito elencati:

- Contestualizzazione, completezza e aderenza del progetto e del piano di lavoro proposto alle previsioni del capitolato **max punti 12**.
- Strumenti di qualificazione organizzativa del personale con previsione esplicita di specifiche modalità per assicurare lo svolgimento del servizio: **max punti 8**;
- Utilizzo di **personale qualificato** per le prestazioni richieste dallo specifico servizio da fornire: **max punti 6** di cui:

- o personale in possesso di qualifica professionale idonea allo svolgimento del servizio da fornire **max punti 2;**
- o personale in possesso di esperienza professionale maturata e dimostrata nello specifico settore per almeno due anni: **max punti 4;**
- Quantità e qualità del materiale e delle attrezzature utilizzate: **max punti 4;**
- Esperienza ed attività documentata nel servizio oggetto dell'appalto: **max punti 5;**
- Capacità di lettura dei bisogni sociali e capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali: **max punti 5;**
- Previsione di prestazioni gratuite aggiuntive e migliorative rispetto a quelle previste dal capitolato: **max punti 8.**
- Programma di formazione e aggiornamento del personale addetto allo svolgimento del servizio: **max punti 6.**
- Previsione di strumenti per la verifica della qualità e del raggiungimento degli obiettivi (valutazione dell'efficacia e dell'efficienza), nonché per la rilevazione e il monitoraggio della qualità percepita e del grado di soddisfazione dell'utenza: **max punti 2;**
- Certificazione UNI EN ISO 9001: **max punti 4.**

In caso di parità di punteggio tra più soggetti partecipanti alla gara, la stessa è aggiudicata attraverso sorteggio, ai sensi di legge.

L'Ente appaltante si riserva comunque la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua.

Art. 12 - SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE:

Per l'espletamento della gara sarà nominata apposita Commissione esaminatrice.

Nella prima seduta, in forma pubblica, la Commissione esaminatrice procederà esclusivamente all'esame della regolarità della presentazione dell'offerta e della relativa documentazione richiesta, con la conseguente individuazione dei concorrenti ammessi alla gara.

La Commissione giudicatrice procederà, quindi, agli adempimenti di cui all'art. 48, comma 1 del D. L.vo n. 163/2006, al fine del controllo sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionale da parte dei soggetti partecipanti.

In successiva seduta pubblica la Commissione prenderà atto dell'esito del controllo di cui al predetto art. 48 e procederà alla definitiva individuazione dei concorrenti ammessi alla fase successiva.

In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice valuterà le offerte tecniche assegnando i punteggi.

Infine, in seduta pubblica, la cui data verrà comunicata ai concorrenti a mezzo fax, la Commissione giudicatrice, dopo aver dato lettura dei risultati del controllo effettuato e dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e darà lettura delle stesse.

La Commissione giudicatrice provvederà alla formulazione di una graduatoria dei soggetti partecipanti stilata per effetto dei punteggi totali complessivi.

L'appalto sarà affidato al soggetto partecipante che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo.

I soggetti partecipanti classificati al primo e secondo posto, se non già sorteggiati, dovranno dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, a norma dell'art. 48, comma 2 del D. L.vo n. 163/2006.

L'aggiudicazione verrà fatta ad un unico concorrente: non verranno prese in considerazione offerte parziali e/o condizionate.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua. L'aggiudicazione assumerà carattere definitivo soltanto dopo l'approvazione del risultato di gara da parte del Responsabile.

Il soggetto appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora insorgano motivi di pubblico interesse in tal senso, senza che la ditta affidataria e/o gli altri soggetti partecipanti possano pretendere risarcimenti e/o indennizzi di qualsiasi natura e specie, nemmeno a titolo di rimborso spese.

Art. 13 - LUOGO DI RECAPITO E INFORMAZIONI: Ufficio di Piano - presso Comune di LARINO (CB) – Piazza Duomo - tel. 0874/828223 – 0874/828204, fax 0874/825093, sito www.comune.larino.cb.it, e-mail: pszlarino@tiscali.it

Art. 14 - RICHIESTA DI DOCUMENTI: Le condizioni e le modalità di esecuzione del servizio sono descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto che può essere visionato presso l'Ufficio di Piano, con sede presso il Comune di LARINO (CB) – Piazza Duomo - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

Art. 15 - MODALITA', COMPILAZIONE E TERMINI PER L'INVIO DELL'OFFERTA: Per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire a "Ufficio di Piano" presso il Comune di LARINO (CB) – Piazza Duomo - (CB), 86035 LARINO", mediante posta raccomandata A/R, esclusivamente tramite il servizio postale o agenzia autorizzata, entro le ore dodici (13,00) **del 17 maggio 2010**, in plico sigillato con ceralacca, controfirma sui lembi di chiusura, sul quale dovrà chiaramente apporsi, oltre all'indirizzo del destinatario e al nominativo della ditta mittente, la dicitura: "**OFFERTA PER LA GARA RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)**".

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre i suddetti termini perentori, previsti a pena di esclusione. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del Mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Tutte le documentazioni che compongono l'offerta dovranno essere sottoscritte e autenticate, a pena d'esclusione, ai sensi del D.P.R. n° 445/2000, con firma leggibile da persona nella piena capacità di agire, abilitata ad impegnare il concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte dai rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

All'offerta, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena d'esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità e debitamente firmata dall'interessato.

Il Plico dovrà contenere n. 3 plichi/buste chiuse, sigillati con ceralacca, controfirmate sui lembi di chiusura, nelle quali dovrà essere contenuta la documentazione di cui ai successivi punti :

BUSTA A) sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "**DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA**";

BUSTA B) sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "**OFFERTA TECNICA**".

BUSTA C) sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**".

BUSTA A)

BUSTA A) : sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "**DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA**", deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**, sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente; in caso di Raggruppamento Temporaneo l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione e nel caso di richiesta proveniente da **Consorzio partecipante per conto e nell'interesse di uno o più soggetti consorziati**, la domanda di partecipazione alla gara deve essere firmata congiuntamente dal legale

rappresentante del Consorzio e dai legali rappresentanti dei soggetti consorziati individuati per l'esecuzione dell'appalto. Alla domanda in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; l'istanza, come anche la successiva dichiarazione, può essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante e in tal caso, oltre alla documentazione di cui appresso, deve essere allegata anche la relativa procura in originale o copia conforme nei modi di legge.

2. **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, redatta in lingua italiana, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, in cui il dichiarante, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dovrà dichiarare, a pena di esclusione, che:
- a) l'istante non si trova in alcuna delle situazioni (da indicare specificatamente a pena di esclusione dalla gara) di cui all'art. 38 del D. L.vo n.163/2006;
 - b) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto di lavori pubblici;
 - c) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) indicazione delle generalità complete del Legale Rappresentante, dei soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza della partecipante;
 - f) l'istante non si trova con altri concorrenti in gara in situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero che si trova ma il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
 - g) l'istante è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei dipendenti e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
 - h) l'istante è in regola con gli adempimenti previsti dal D. L.vo n. 81/2008 riguardo al piano di sicurezza dei lavoratori con le relative procedure di gestione delle emergenze;
 - i) l'istante è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art.17 della Legge n.68/1999;
 - j) di essere iscritto, nel caso di Cooperative sociali o loro consorzi, nell'Albo Regionale di cui all'art. 9 Legge 381/91 (sezione A o C), da almeno un triennio dalla data del presente bando;
 - k) di aver, ovvero di non aver, ricevuto l'ispezione obbligatoria da parte dell'Ispettorato del Lavoro e/o dell'Associazione Nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, così come disposto dal D. L.vo 02/08/2002, n. 220 (Allegare copia verbale ispezione);
 - l) che ha preso visione e piena conoscenza delle condizioni contenute nel Bando di gara, Disciplinare di gara e Capitolato Speciale d'Appalto;
 - m) di aver preso atto, in occasione del sopralluogo, di tutte le circostanze, luoghi e condizioni in cui deve svolgersi il servizio, e quelle che comunque possono influire nella determinazione dell'offerta;
 - n) di impegnarsi, a pena di decadenza applicabile senza messa in mora, a dar corso al servizio entro e non oltre 15 giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione, a seguito di apposito verbale della consegna del servizio;

- o) di non partecipare alla gara in non più di una Raggruppamento Temporaneo di Impresa o cooperative, ovvero Consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara in associazione Temporanea o Consorzio;
- p) qualora si partecipi alla gara come Raggruppamento o Consorzio, dovrà essere indicato il compito delle singole imprese e delle singole cooperative, nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;
- q) il fatturato complessivo nel triennio 2007-2009 come indicato al precedente punto 7;
- r) il numero di fax al quale vanno inviate eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della gara;
- s) di avere un proprio sportello operativo sul territorio del Comune capofila, ovvero, in caso di aggiudicazione, provvederà ad aprire uno sportello operativo sul territorio del Comune capofila entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione;
- t) di essere iscritta presso la Camera di Commercio I. A. A. di....., per la categoria Assistenza Domiciliare agli anziani o equivalente. L'attività equivalente sarà considerata sufficiente per partecipare alla gara ad esclusivo ed insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice;
- u) di accettare espressamente la condizione che la stazione appaltante potrà, a proprio insindacabile giudizio, sospendere e/o annullare la procedura di gara per esigenze di pubblico interesse (mancanza fondi, ecc.) .
- v) l'impegno ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, anche se soci, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori;
- w) di aver tenuto conto nel redigere l'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;
- x) di non aver avuto negli ultimi 3 anni contenziosi con uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale.

In merito ai soggetti tenuti a produrre le dichiarazioni di cui all'art. 38 suddetto, si richiama il comma 1, lett. b) e c) dello stesso articolo. Tali soggetti sono tenuti, a pena di esclusione, alle dichiarazioni previste dalla richiamata disposizione.

3. **CERTIFICATO O COPIA AUTENTICA DI ISCRIZIONE** all'Albo regionale di cui all'art. 9 della legge n. 381/1991 – Sezione “A” o “C”, da almeno un triennio dalla data del presente bando, nel caso di cooperative sociali o consorzio di cooperative sociali.
4. **ATTESTAZIONI** di cui all'art. 8 del presente disciplinare di gara, riguardanti la capacità tecnica e professionale;
5. **IDONEE REFERENZE BANCARIE:** una dichiarazione, rilasciata ad ogni singolo partecipante, da almeno un istituto bancario e/o intermediari finanziari autorizzati dalla legge 385/93, in ordine alla capacità economica e finanziaria del soggetto partecipante.
6. **CAUZIONE PROVVISORIA.** L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di €. 5.075 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo del servizio, costituita alternativamente:
 - a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale - Banca Lanciano e Sulmona - Filiale di Larino. La quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti. In tal caso dovrà essere anche allegata apposita dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva, nella misura e condizioni di cui

all'art. 75 del D. L.vo n. 163/2006, in favore della stazione appaltante e valida fino a fine servizio;

b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da intermediario autorizzato in materia, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al precedente punto 11. del bando. La cauzione provvisoria, in conformità, a pena di esclusione, dell'art. 75 del D. L.vo n. 163/2006, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; il pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del Codice civile; avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e corredata dall'impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva per tutta la durata contrattuale, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Ai partecipanti non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva.

All'impresa aggiudicataria la cauzione provvisoria sarà restituita dopo la sottoscrizione del contratto di appalto.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto di affidamento, è tenuto a presentare polizza fidejussoria a garanzia del servizio, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113, comma 1 e 2, del D. L.vo n. 163/2006, nonché apposita polizza fidejussoria di €. 1.033.000,00, per danni a terzi.

7. **CERTIFICATO O COPIA AUTENTICA DI ISCRIZIONE NELLA CAMERA DI COMMERCIO I. A. A.** con, a pena di esclusione, la dicitura di non fallenza e nulla-osta in merito alle disposizioni per la lotta alla mafia.
8. **CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DEI CARICHI PENDENTI** di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data fissata per la gara, riferito al Legale Rappresentante del soggetto partecipante, a tutti i soggetti muniti del potere di rappresentanza ed al Direttore Tecnico. Nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei, la certificazione da presentare è riferita a tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici dei soggetti componenti il consorzio o raggruppamento. Per gli appartenenti agli Stati Membri dell'Unione Europea è richiesto analogo certificato. In sede di partecipazione alla gara è ammessa anche dichiarazione sostitutiva con successiva verifica da parte della stazione appaltante.
9. **COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**, debitamente datato e sottoscritto in ogni sua pagina da parte del soggetto concorrente, come da allegato A dello stesso capitolato. Nel caso di consorzio o di raggruppamento temporaneo, il Capitolato deve essere sottoscritto rispettivamente dal legale rappresentante del consorzio o dal legale rappresentante del soggetto mandatario.
10. **CERTIFICATO DURC** di data non anteriore a tre mesi rispetto al giorno di svolgimento della gara, da cui risulta che il concorrente è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dei propri dipendenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o Consorzio, la dichiarazione e/o certificazioni di cui ai punti 2; 3; 5; 7; 8; 10 e 11, dovranno, in base alla natura giuridica del singolo partecipante, essere presentate da ogni singolo componente il raggruppamento o il Consorzio.

BUSTA B

BUSTA B sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "**OFFERTA TECNICA** " che dovrà contenere tutte le indicazioni e/o attestazioni utili al fine di permettere la valutazione dell'offerta, secondo i criteri e sub criteri riportati al precedente art. 11 – lett. B).

Il progetto tecnico dovrà essere redatto in forma di “relazione” (max 20 pagine – stampa fonte/retro formato A4 – carattere Arial 12) ed illustrare in modo dettagliato le modalità in cui il concorrente intende espletare i vari servizi indicati nel Capitolato Speciale d’Appalto e gli eventuali servizi accessori che intende offrire e che include il piano Generale della Sicurezza contenente, a pena di esclusione, anche i protocolli e procedure di sicurezza che verranno applicati.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o di **Consorzio partecipante per conto e nell'interesse di uno o più soggetti consorziati**, il progetto tecnico deve essere presentato dalla sola capogruppo e sottoscritto da tutti i soggetti raggruppati o consorziati. Il progetto tecnico in questo caso deve contenere tutte le informazioni richieste riferite al complesso dei soggetti raggruppati o consorziati e, le informazioni stesse, devono essere indicate in modo disgiunto per ciascuna dei componenti il raggruppamento temporaneo o consorzio. Tale adempimento è richiesto a pena d’esclusione dalla partecipazione alla gara.

BUSTA C

BUSTA C, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**", dovrà contenere l'offerta economica, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto partecipante, con firma leggibile e per esteso, con l'indicazione del luogo e della data di nascita del firmatario. L’offerta dovrà contenere, altresì, tutti i dati per la corretta individuazione del soggetto partecipante (denominazione, ragione sociale, sede, partita IVA e codice fiscale, n. di telefono e fax) e dovrà riportare il ribasso percentuale, in cifre e in lettere, sull'importo a base d'asta.

Nel caso di raggruppamento temporaneo l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte i soggetti raggruppati e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli componenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina dell'art. 37 del Decreto Legislativo n° 163/2006. I singoli componenti, facenti parte del raggruppamento risultato aggiudicatario della gara, dovranno conferire, con un unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui al citato art. 37 del Decreto Legislativo n° 163/2006; dovrà, inoltre, risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista nello Stato in cui il relativo atto è redatto; la procura è conferita al rappresentante legale del Soggetto Capogruppo.

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni.

Non si procederà all'apertura dei plichi che non risultino pervenuti entro il termine fissato, anche se sostitutivi o aggiuntivi d’offerte già pervenute, e/o sui quali non sia stato chiaramente indicato l’oggetto del presente appalto. Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine, anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche ai fini penali, la veridicità di tutte le dichiarazioni. Ai fini della stipula del contratto saranno poi richieste, a conferma delle suddette dichiarazioni, le necessarie ed opportune certificazioni.

Art. 16 - ATTESTAZIONE VERSAMENTO

Contributo a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di €. 20,00 L’attestazione di avvenuto versamento, a pena di esclusione deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Il C.I.G. che identifica la gara è: 0469648DC6

Art. 17 – AVVALIMENTO

Ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D. L.vo n. 163/2006 e data la natura del servizio da affidare, non è ammesso l’istituto dell’avvalimento.

Art. 18 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO: il servizio è finanziato con i fondi del Piano Sociale Regionale e la compartecipazione dei Comuni (Fondi statali, regionali e comunali).

Il pagamento delle fatture avverrà secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 19 - PERIODO DI TEMPO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: Il soggetto partecipante è vincolato alla propria offerta per giorni 180 (centottanta) dalla data di espletamento della gara.

Art. 20 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA:

La mancanza nel plico o l'incompletezza dei documenti richiesti o la difformità delle dichiarazioni di responsabilità consentite in luogo delle certificazioni rispetto alle prescrizioni del bando di gara, comporterà la esclusione del concorrente.

I documenti eventualmente non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara, ne sarà fatta denuncia al competente Ufficio del registro per la regolarizzazione ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 642/72 come sostituito dall'art. 16 del DPR n. 955/82.

Saranno escluse dalla gara i concorrenti che:

- Abbiano presentato l'offerta e la relativa documentazione oltre il termine previsto nel presente bando. Determina altresì esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata e controfirmata;
- Mancata, incompletezza, irregolarità o difformità di uno o più documenti o dichiarazioni richieste dal Disciplinare di Gara;

Ai fini dell'ammissione all'esame del progetto verranno pertanto dichiarati ammessi i soli concorrenti che avranno presentato le dichiarazioni e le documentazioni di cui sopra, soddisfacendo la lettera ed i limiti ivi previsti. Resta stabilito che, pena esclusione, tutti e ciascuno dei concorrenti che decidessero di presentare offerta in forma di raggruppamento dovranno conformarsi a quanto richiesto sia in materia di requisiti, nei limiti previsti, che nella documentazione richiesta.

I singoli concorrenti, o concorrenti eventualmente raggruppati o consorziati, non verranno ammessi alla gara, e quindi esclusi, qualora la documentazione presentata, anche da uno solo dei soggetti raggruppati o consorziati, sia manchevole o carente anche in uno solo dei documenti richiesti o qualora anche uno di questi risultasse difforme, in tutto o in parte, da quanto precisamente richiesto nel Bando o nel Disciplinare o se il raggruppamento o consorzio, non adempisse a tutte le norme ed indicazioni riportate nel presente bando.

Sono escluse le offerte per persone da nominare.

Relativamente alla documentazione presentata in sede di gara, la Commissione di Gara si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni invitando, se necessario, i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti o dichiarazioni presentati, nonché a richiedere ulteriore documentazione specifica, oltre a quella già richiesta, comprovante l'esistenza dei requisiti sopra indicati, sospendendo, nelle more della risposta, la procedura di gara.

In relazione al D.L.vo 196/2003, titolare del trattamento e l'Ufficio di Piano, il quale assicura il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, della dignità personale e della riservatezza. Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente alla gestione del procedimento di aggiudicazione e del successivo rapporto contrattuale. In relazione alla detenzione ed al trattamento dei dati è in facoltà del partecipante l'esercizio dei diritti in relazione al D.L.vo n.196/2003, secondo le modalità previste dalle relative disposizioni. I dati stessi non saranno comunicati ad altri soggetti, se non in ottemperanza ad obblighi di legge ed in accoglimento di richieste di accesso agli atti del procedimento, espresse dagli interessati ai sensi della legge n. 241/1990.

Art. 21 – RINVIO:

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni di legge vigenti per gli appalti di servizi, per quanto applicabili e non in contrasto.

Responsabile del Procedimento: Dr. Fernando Antonio ROSATI – Ufficio di Piano - Ambito Territoriale di Larino, presso il Comune di LARINO (CB) – Piazza Duomo - tel. 0874/828223 – 0874/828204, fax 0874/825093.

Il bando e disciplinare di gara sono pubblicati anche sul sito www.comune.larino.cb.it, e-mail: pszlarino@tiscali.it

LARINO, li 19 APRILE 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Fernando Antonio Dr. ROSATI